

Regione paralizzata

Ecco in quale giunta entra il PRI

L'ingresso del PRI nella giunta regionale, previsto nella seduta consiliare di domani, avviene sotto il segno della contraddizione.

Come noto noi siamo stati, e siamo, tenaci avversari della scelta operata con le cosiddette giunte bilanciate, che hanno riportato la DC al governo della Regione e stanno determinando processi di grave involuzione nella vita e nelle politiche dell'istituto regionale.

La contraddizione è evidente. Essa si accresce allorché si esaminano in quale situazione della vita regionale, dentro quale realtà politica e di governo si colloca l'ingresso del PRI nell'esecutivo.

I lavori del consiglio si trascinano senza storia. L'assenza degli assessori è ormai un fatto permanente. Numerose sedute di commissione, inoltre, vanno deserte per assenza dei consiglieri di maggioranza o degli assessori.

La giunta e la maggioranza si rifiutano di affrontare il dibattito sollecitato dal gruppo comunista con 36 mozioni, 20 interpellanze e 78 interrogazioni.

Non sarà certo l'apporto di un assessore repubblicano, per quanto notoriamente rigoroso ed efficiente, a mutare lo stato di cose, nato col modificarsi del sistema di alleanze e col rovesciamento di metodo e di indirizzo politico che ne è la sostanza.

Proprio invece un altro terreno. Se si vuole davvero ristabilire con il PCI, ad esempio, la Regione, per il momento di gestione dei ruoli, un corretto rapporto politico, ci si confronti con spirito aperto con le nostre proposte concrete, e comunque si accetti un tavolo attorno al quale concordare le possibili convergenze di linea e di iniziativa per affrontare gli scottanti problemi di questo momento: occupazione, sanità, servizi, programmazione.

È un invito che abbiamo rivolto e rivolgeremo innanzitutto al PSI, e dal quale aspettiamo una risposta.

È in tal modo che noi caratterizziamo la nostra opposizione al pentapartito, consoci della complessità del quadro politico romano e laziale: in forte legame con i problemi della comunità, senza preconcetti, con grande apertura. Ma se ci si chiede, invece, di mettere lo svolgimento di una sintesi, qualunque al rinvio del pentapartito, di rinunciare a fatti alla nostra opposizione, si sa che non si potrà avere che una risposta di forte contrasto e di aperta battaglia.

Mario Quattrucci

Condoglianze

I compagni della sezione Caserta e dell'unità espressionale le più sentite condoglianze ai familiari del compagno Felice Chiantini scomparso venerdì scorso.

Alle 10 la manifestazione di solidarietà con i popoli in lotta dell'Africa Australe

Contro razzismo e apartheid tutti stamattina all'Adriano

Saranno presenti il sindaco Ugo Vetere, Riccardo Lombardi e i dirigenti dei movimenti di liberazione - Si sta allestendo una seconda nave carica di aiuti, viveri e medicinali - Attuare le risoluzioni dell'ONU - Nelson Mandela cittadino onorario di Roma - Ieri diverse iniziative pubbliche promosse dal PCI

L'appuntamento è alle ore 10 all'Adriano. Stamattina, nel cinema di piazza Cavour, termina con una manifestazione popolare la seconda Conferenza nazionale di solidarietà con le popolazioni dell'Africa Australe, contro l'apartheid e il razzismo, per l'indipendenza della Namibia.

All'assemblea pubblica prenderanno parte il sindaco di Roma Ugo Vetere, Riccardo Lombardi, il capodoglio SWAPO - il movimento di liberazione della Namibia - Sam Nujoma, e Oliver Tambo, presidente dell'ANC del Sud Africa. Parlerà anche un rappresentante dei paesi della linea

del fronte. Far conoscere di più la lotta di questi popoli dell'Africa e suscitare, mettere in moto un vasto movimento di mobilitazione e di solidarietà è questo lo scopo, il significato politico della manifestazione odierna, promossa dai segretari nazionali dei partiti costituzionali e dalle confederazioni sindacali unitarie.

Si sta allestendo, proprio in queste settimane, la seconda nave della solidarietà, un bastimento carico di aiuti concreti: viveri, medicinali, vestiario.

I promotori della manifestazione dell'Adriano hanno chiesto al governo di

prendere impegni precisi per sostenere in tutte le sedi, nazionali o internazionali, l'attuazione delle risoluzioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite sui problemi aperti in queste regioni dell'Africa.

Ricordiamo ancora che a Nelson Mandela, leader del Congresso nazionale del Sud Africa, condannato al ergastolo e oggi tenuto prigioniero in un'isola, il Consiglio comunale ha deciso di conferire la cittadinanza onoraria. E l'assemblea capitolina - con l'eccezione del gruppo del MSI - ha anche votato un documento in cui si auspica che

il governo Spadolini si adoperi perché il negoziato in corso per l'indipendenza della Namibia venga concluso in tempi rapidi.

Sull'aggravarsi del razzismo in quei paesi africani, si sono volti con le loro iniziative, organizzate dal PCI. Incontri pubblici si sono tenuti a Ciampino, nella sede della cantina sociale, a Cinecittà, nei locali della sezione comunista, a Flaminio, nel municipio, con la partecipazione del sindaco e della giunta comunale, e a Tiburtino III, nel parco dell'Unità.

I lavori della seconda Conferenza di solidarietà

con le popolazioni dell'Africa Australe si sono svolti in gran parte nell'aula dei gruppi parlamentari alla Camera dei deputati. Al centro dei dibattiti e dei documenti approvati: la ferma denuncia delle condizioni di vita dei popoli africani, il razzismo dominante e le varie forme di discriminazione che li si perpetuano da decenni. Roma, il nostro paese, l'Europa, hanno un chiaro dovere da assolvere e un importante ruolo politico da portare avanti con forza e con coerenza: lottare perché la storia di quei popoli cambi, liberare tutti i patrioti detenuti, non tollerare oltre il razzismo.

FROSINONE - Lo scandalo denunciato da moltissimi cittadini

Marciapiedi tutti da rifare: in galera quattro assessori dc

L'inchiesta dura da un anno - Arrestato anche il capo dell'Ufficio Tecnico comunale - Accusati di interesse privato e falso - Troppa «fretta» nel saldare i conti con la ditta



Mitterrand a Roma

La tradizionale scultura della lupa capitolina. È l'omaggio che il presidente della Repubblica francese François Mitterrand ha ricevuto al termine della sua visita di ieri mattina in Campidoglio.

Mitterrand era arrivato in Comune alle 12.30 per portare il suo saluto alla città e agli amministratori di Roma. A riceverlo c'erano, nell'aula consiliare del Giulio Cesare, il sindaco Ugo Vetere, il prosindaco Pierluigi Severi, vari assessori e consiglieri comunali e il segretario generale Lozza.

Nel suo saluto all'ospite, Vetere ha messo in risalto i profondi e antichi legami tra il popolo italiano e quello francese ed ha ricordato il vincolo di gemellaggio che c'è tra le capitali di Roma e Parigi.

Vetere si è anche soffermato sui temi e i problemi della lotta per la pace nel mondo, della difesa della libertà dei popoli.

NELLA FOTO: Mitterrand e Vetere in Campidoglio.

Domani al Trianon Starnazza con i Vortici

Domani sera al Trianon concerto di Beppe Starnazza e i Vortici. Sarà questa la prima di una serie di iniziative che dureranno due mesi dove si alterneranno oltre a gruppi musicali rappresentazioni teatrali e due prime cinematografiche attesissime.

Beppe Starnazza, rivisita in chiave moderna musica leggera degli anni 30-40-50. Niente revival, però - assicura - il filo conduttore è quello dell'ironia e della dissacrazione. Insieme al gruppo dei Vortici (composto da Roberto Antoni, Pasquale Mimieri, Lele Marchitelli e Tommaso Vittorini) Beppe Starnazza lavorerà su un ritmo di «rock swing», una vortice miscela di suoni e impianti musicali nuovi.

Proteste se ne erano avute a iosa: i cittadini di Frosinone protestavano, e a ragione, per quegli incredibili marciapiedi che venivano su giorno per giorno già vecchi: bucati, bucatissimi, con dislivelli incredibili, tanto che camminarci su era uno strazio. E poi, qualunque muratore o geometra c'aveva subito, appena a vederli, del materiale di scarto con cui venivano costruiti. Ma il Comune, niente, anzi, pareva soddisfattissimo. Tanto che addirittura fu deciso di saldare quasi tutto l'importo che la ditta appaltatrice aveva chiesto (450 milioni) molto prima che i lavori venissero ultimati. Un «pasticcio» talmente evidente che in galera adesso ci sono finiti un po' tutti. Ad aprile dell'anno scorso toccò ai responsabili della ditta Aleim di Ostia finiti in carcere per truffa aggravata e frode in fornitura pubblica (fu appurato che i materiali usati erano molto più scadenti di quanto pattuito, e che si risparmiò a tal punto che alcune opere dovranno essere ora interamente smantellate e ricostruite).

Adesso il magistrato che conduce l'inchiesta, dottor Ferro, ha deciso di fare arrestare anche quattro consiglieri comunali (tutti democristiani, come da tradizione) e il capo dell'Ufficio tecnico comunale ed un geometra dello stesso ufficio. Per tutti è previsto un carcere preventivo in atti d'ufficio e concorso in falso. Fin qui i fatti.

Più complesso è cercare di capire come tutto questo sia potuto avvenire, quali le strade percorse dai sei lesotanti (che negano ogni addebito) per compiere il raggiro ai danni di una intera popolazione. Per ora pare che qualcuno di loro abbia ammesso, interrogato dal magistrato, di non aver potuto seguire a dovere i lavori in corso perché troppo oberato da impegni comunali.

Questo per quel che riguarda i tecnici.

E gli amministratori? Da notare la loro «strana» fretta nel liquidare i pagamenti richiesti dalla ditta nonostante le riserve espresse non solo dal segretario generale del comune di Frosinone ma persino da altri assessori della stessa coa-

lizione tripartita (Dc, Psdi, Pri) in carica all'epoca della realizzazione dell'opera (genno-agosto '81). E non basta: la delibera con la quale fu approvato il pagamento un po' troppo sollecito risultò firmata anche da due assessori che a quella seduta non si presentarono proprio per sottolineare (forse in modo un po' ingenuo o ambiguo, chissà) il loro disaccordo con quella scelta clientelare.

Da qui, l'accusa di falso formulata dal magistrato. Opa, all'azione della magistratura è affiancata quella politico-amministrativa dei consiglieri comunali del Pci e del Pdup che proprio nei giorni scorsi hanno inviato un esposto al procuratore generale presso la Corte dei Conti sollecitandolo a promuovere azione di responsabilità nei confronti di quegli amministratori che hanno regio-

lizzato il danno di 170 milioni per le casse comunali e che li costringa ad una qualche forma di risarcimento alla collettività intera.

In città, tre attentati incendiari in 30 minuti

Tre attentati incendiari sono stati compiuti ieri nel pomeriggio a dieci minuti l'uno dall'altro, contro tre abitazioni private in diverse zone della città. La dinamica dei tre attentati, tutti senza conseguenze gravi, è stata analoga: liquido infiammabile, versato davanti la porta d'ingresso dell'appartamento, e poi il fuoco. Gli inquilini dei tre appartamenti sono Anna Donati di 34 anni, abitante a S. Lorenzo, guardachiariera in un locale notturno; Romeo Ludovisi, di 42 anni, abitante al Nomentano, ferroviere; e Vittorio Lacetti, di 48 anni, abitante in via Valpadana nel quartiere Montesecco. Tutti hanno dichiarato di non occuparsi di politica e di non aver ricevuto minacce di alcun tipo.

Iniziativa PCI

Assemblee su informazione e RAI-TV

Assemblee nelle scuole e nei luoghi di lavoro, incontri con giornalisti e operatori del settore. C'è ormai un fitto calendario di dibattiti per il «Mese di iniziative sui problemi dell'informazione e della RAI-TV», promosso dal PCI. Già tre significativi incontri si sono svolti, da giovedì a ieri, a Montesecco, Torrenova e Latino Metronio. Per la prossima settimana sono previste assemblee a Trionfale (mercoledì alle 18) con Giuseppe Vacca e Luciano Fratini, a Cinecittà e a Monteverde Vecchio (venerdì alle 18) con Emanuele Rocca, Andrea Barbato, Goffredo Bettini, la prima, e con Ignazio Pirastu e Roberto Morrienne, la seconda.

Al centro di questa ampia consultazione democratica, non riservata agli addetti ai lavori, c'è la piattaforma di denuncia e di proposta elaborata dal dipartimento nazionale del Pci sui problemi del mondo dell'informazione e sulla conduzione attuale della RAI-TV. Alla consultazione di massa parteciperanno lavoratori del mondo della comunicazione, dello spettacolo, della cultura.

Advertisement for Alfa Romeo Giulietta. Text: SII ONESTO!!! Ammetti anche tu che Alfa è meglio. Nuova Giulietta 1,3 - 1,6 - 1,8 cc. QUALITA' VINCENTE. AUTODARDO CONCESSIONARIA Alfa Romeo. Esposizione e vendita: Via Prati Fiscali, 246/258 - Tel. 812.54.31. Servizio assistenza: Via Prati Fiscali, 95/97 - Tel. 812.07.88. Ricambi: Via Prati Fiscali, 134 - Tel. 812.32.39. Automercato occasioni: Via Prati Fiscali, 396 - Tel. 812.58.03.

Advertisement for Casa dell'Alluminio. Text: COMUNICATO DELLA CASA DELL'ALLUMINIO. PIAZZA S. SILVESTRO, 25-26. AVENDO IL TRIBUNALE PROROGATO LO SFRATTO - continua la VENDITA TOTALE di tutta la merce SCONTO 30% (20% sulla posateria). PORCELLANE - POSATERIE - CRISTALLERIE ARTICOLI DA REGALO - PENTOLAME INOX. PER FAVORIRE LA CLIENTELA LO STESSO SCONTO SARA PRATICATO ANCHE AL NEGOZIO DI VIA TUSCOLANA, 295.

Advertisement for Samba cars. Text: TUTTI DA NOI PER IMPARARE LA SAMBA. 217 km con 1 litro (mod. 1124 cc, a 90 km/h, velocità stabilizzata). MOTORE IN LEGA LEGGERA. PORTELLONE POSTERIORE. 3 MODELLI 954 e 1124 cc. 5 POSTI e tantissime altre qualità tutte da apprezzare, tutte da scoprire. VIENI A IMPARARLA ANCHE TU, VIENI A PROVARLA ANCHE TU. TI ATTENDIAMO. SAMBA a partire da L. 5.890.000 (salvo variazioni della Casa) IVA e trasporto compresi. Concessionarie: AGIS-MIF S.p.A., AUTOBERARDI S.n.c., AUTOCOLOSSO S.p.A., AUTOMAR, AUTOVNCI S.r.l., BELLANCAUTO S.p.A., ITAL FRANCE AUTO S.r.l., M.I.L.L.I. S.r.l., MOTOR COMPANY S.r.l., V.I.A. S.r.l.

Advertisement for Autocentro Collatino Jeep. Text: è tempo di jeep. AUTOCENTRO COLLATINO concessionaria Jeep. Roma - Via Collatina, 74 - Tel. 25.37.50/25.82.765.